

Fabi: Iccrea non ceda Bcc Sistemi

di *Giorgio Migliore*

DS6640

Fabi è contraria alla possibile esternalizzazione dell'unità operativa infrastrutture, ramo della società Bcc Sistemi informatici del gruppo Iccrea. In una nota, la sigla ribadisce la contrarietà «alla demolizione di un settore nevralgico e vitale come quello dell'informatica, difendendo il valore politico e giuridico dell'accordo del 2020 con cui sindacati e azienda hanno concordato la creazione di un polo tecnologico e informatico strategico, interno al gruppo». L'accordo prevedeva la riduzione delle consulenze esterne: per questo ora **la Fabi** chiede «l'allontanamento del personale Accenture». Metterà inoltre in atto «tutte le misure possibili per salvaguardare il futuro dei 93 lavoratori coinvolti e dell'intero ramo Bcc Sistemi Informatici».

I lavoratori di Bcc Sistemi Informatici hanno dato nel frattempo mandato ai sindacali di informare costantemente colleghi e controparte della capogruppo e delle società del perimetro diretto sulla vicenda. «È indispensabile un confronto sul nuovo piano industriale della capogruppo», dice il segretario nazionale **Fabi** con delega al credito cooperativo, Luca Bertinotti. «Non possiamo tollerare politiche del carciofo sulle spalle dei lavoratori». (riproduzione riservata)



IN BREVE

NO DELLA FABI AL PIANO ICCREA

■ «La Fabi è contraria alla possibile esternalizzazione dell'unità operativa infrastrutture, ramo della società Bcc Sistemi informatici del gruppo Iccrea». In una nota la Federazione autonoma bancari bocchia l'operazione.

